

Convenzione per il finanziamento del Progetto denominato "SdM – Suoni della Memoria" selezionato dal Dipartimento per gli Affari Regionali nell'ambito del piano di finanziamenti di cui al "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali" istituito dall'articolo 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il giorno 19 del mese di luglio dell'anno 2010 in Lecce, presso la sede della Provincia di Lecce – Palazzo Adorno, sita in Via Umberto I, sono presenti:

il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di seguito "Dipartimento" o "DAR", con sede in Roma, Via della Stamperia n.8 – CF 80188230587, legalmente rappresentato dal prof. Ernesto Somma, coordinatore della struttura di missione P.O.R.E., Progetto Opportunità delle regioni in Europa, delegato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali con Decreto Dipartimentale del 6 agosto 2008;

E

la Provincia di Lecce in qualità di capofila dell'aggregazione di amministrazioni, di seguito denominata Affidatario, rappresentata dal Presidente dott. Antonio Gabellone, nato a Gallipoli (LE) il 16/09/1959, in qualità di legale rappresentante dell'Ente;

#### PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato, ha istituito il "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali", di seguito denominato "Fondo", con una dotazione finanziaria pari ad 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- con decreto interministeriale (G. U. n. 180 del 04/08/07) del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati stabiliti i criteri di utilizzo del Fondo per progetti degli enti locali relativi agli interventi di digitalizzazione dell'attività amministrativa, in particolare per quanto riguarda i procedimenti di diretto interesse dei cittadini e delle imprese;
- il richiamato decreto interministeriale attribuisce la gestione del Fondo alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento per gli Affari Regionali;
- il Dipartimento ha reso noto in data 19/02/08 l'Avviso per la presentazione dei progetti (di seguito "Avviso"), destinandovi come risorse finanziarie un ammontare pari a 15 milioni di euro;
- l'Unione dei Comuni della Grecia Salentina ha partecipato all'Avviso sopra citato come iniziale capofila di una costituenda aggregazione presentando il Progetto "SdM – Suoni della Memoria" (di seguito denominato "Progetto");
- il costo complessivo del Progetto presentato è pari ad euro 6.873.000,00 di cui euro 3.000.000,00 (pari al 44% del costo complessivo del Progetto) richiesti come

*Handwritten signature*

*Handwritten mark*



finanziamento a valere sul Fondo e, a copertura della quota residua, euro 3.873.000,00 come quota di cofinanziamento a carico dei partecipanti all'aggregazione;

- la Commissione di valutazione, istituita ai sensi dell' articolo 9 dell'Avviso, nel procedere alla selezione dei progetti ha ritenuto di ridefinire il costo complessivo dei progetti ammessi al finanziamento in funzione delle economie generabili a seguito dei prevedibili affidamenti al mercato;
- di conseguenza la Commissione di valutazione, nel selezionare il Progetto "SdM - Suoni della Memoria" - ammesso al finanziamento con nota prot. n. 41/PORE/2009 del 04 febbraio 2009, ha applicato una riduzione del 20% al finanziamento richiesto in sede di presentazione;
- la Commissione ha deciso di ridurre il finanziamento assegnato da euro 3.000.000,00 a euro 2.400.000,00;
- l'articolo 10 dell'Avviso prevede che i rapporti tra Dipartimento e gli enti assegnatari dei finanziamenti siano regolati da apposita convenzione;
- con nota prot. n. 285/PORE/2010 del 09 giugno 2010 il Dipartimento, visto l'ampio lasso di tempo trascorso, ha assegnato all'Ente capofila dell'aggregazione di progetto un termine per manifestare la volontà e l'interesse alla realizzazione del Progetto al fine della sottoscrizione della Convenzione;
- entro il termine fissato dal Dipartimento l'Ente capofila non ha confermato l'interesse a partecipare al Progetto, bensì ha comunicato informalmente la volontà di non aderire al Progetto;
- con nota 427/PORE/2010 del 26 giugno 2010, il Dipartimento ha chiesto a tutti gli Enti locali coinvolti nel Progetto di concordare internamente e, quindi, comunicare il nuovo Ente capofila dell'aggregazione di progetto;
- con nota del 14 luglio 2010 la Provincia di Lecce ha comunicato al Dipartimento la disponibilità ad assumere il ruolo di Ente capofila dell'aggregazione degli Enti locali partecipanti al Progetto, segnalando che tale soluzione è stata raggiunta concordemente con tutti i soggetti che aderiscono all'iniziativa;
- la quota complessiva di cofinanziamento in capo all'aggregazione di progetto ammonta a complessivi euro 2.245.000,00;
- il Dipartimento ha, conseguentemente, stabilito di ridurre il proprio finanziamento al Progetto in misura proporzionale, passando da euro 2.400.000,00 a euro 1.738.962,00;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Articolo 1 - Premessa

1. La premessa è patto e costituisce parte integrante della presente Convenzione.



## Articolo 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la disciplina dei rapporti economici e giuridici, tra il Dipartimento e l'Affidatario, nascenti dal finanziamento del Progetto a seguito della valutazione della Commissione di cui alle Premesse.

## Articolo 3 – Dichiarazioni ed Obblighi dell'Affidatario

1. Con la stipula della presente Convenzione, assumendosene tutte le responsabilità, l'Affidatario:
  - a) dichiara, in qualità di Ente coordinatore, di aver proceduto alla formalizzazione dell'aggregazione di progetto, come previsto ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso citato nelle Premesse, allegando un elenco dei soggetti che vi partecipano, e di aver ricevuto formale delega alla stipula della presente Convenzione;
  - b) dichiara, altresì, di aver prodotto la documentazione prevista dall'articolo 3, punto 4, del citato Avviso;
  - c) si impegna a consegnare al DAR, entro 30 giorni dalla data di stipula della presente Convenzione, secondo le modalità previste dall'Avviso, un piano esecutivo che tenendo conto della rimodulazione effettuata per gli effetti delle decisioni assunte dalla commissione di valutazione e dal Dipartimento riportate in premessa, descriva nel dettaglio le attività realizzative da svolgere, gli obiettivi, i contenuti, i tempi, l'articolazione e le modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e delle condizioni economiche del Progetto;
  - d) si impegna a realizzare il Progetto secondo quanto previsto al piano esecutivo di cui sopra e comunque in coerenza con quanto presentato nella documentazione preliminare;
  - e) prende atto che laddove dovessero emergere significative incongruenze tra quanto presentato nel Progetto preliminare e quanto indicato nel piano esecutivo il DAR potrà – ove ritenuto opportuno – risolvere la Convenzione con conseguente revoca dei finanziamenti non ancora erogati e recupero dell'eventuale quota già erogata;
  - f) si impegna a rendere pubblico che il Progetto viene cofinanziato dal DAR – PORE nell'ambito del Programma Elisa;
  - g) si impegna, altresì, ad utilizzare i loghi forniti dal P.O.R.E. in ogni forma di comunicazione (Brochure, Depliant, Mailing, Internet, cd-rom, ecc) ed a tenere informato il Dipartimento delle iniziative realizzate per la promozione e pubblicità del Progetto, anche con l'invio di copia dell'eventuale documentazione.

## Articolo 4 – Durata

1. La presente Convenzione ha durata pari a 18 mesi dalla data di stipula. Eventuali proroghe e/o modifiche saranno concordate tra le parti per iscritto.



2. Entro il termine di cui al precedente comma il Progetto dovrà essere stato collaudato positivamente e dovrà esserne stato completato il rilascio in esercizio secondo quanto previsto dall'articolo 6 dell'Avviso.

#### Articolo 5 - Referenti tecnici ed amministrativi

1. L'Affidatario indica quali propri referenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione della presente Convenzione:
- Referente Amministrativo: Pantaleo Isceri, tel. 0832/683219, mail [bilancio@provincia.le.it](mailto:bilancio@provincia.le.it) ;
  - Referente tecnico: Antonio Cassiano, tel. 0832/683598, mail [acassiano@provincia.le.it](mailto:acassiano@provincia.le.it) .
2. L'Affidatario indica, inoltre, i referenti tecnici ed amministrativi delle altre Amministrazioni responsabili di singole linee di attività così come definite nel Piano esecutivo di progetto:
- per la Provincia di Roma:
    - a. Referente Amministrativo: Laura Latini, Tel. 06/67667561, mail [la.latini@provincia.roma.it](mailto:la.latini@provincia.roma.it)
    - b. Referente tecnico: Francescomaria Loriga, Tel. 06/67667230, mail [f.loriga@provincia.roma.it](mailto:f.loriga@provincia.roma.it)
  - per la Provincia di Salerno:
    - a. Referente Amministrativo: On . Edmondo Cirielli (Presidente), tel. 089/614457, mail [presidente.cirielli@provincia.salerno.it](mailto:presidente.cirielli@provincia.salerno.it)
    - b. Referente tecnico: Ciro Castaldo, Tel. 089/614259, mail [ciro.castaldo@provincia.salerno.it](mailto:ciro.castaldo@provincia.salerno.it)
  - per il Comune di Terni:
    - a. Referente Amministrativo: Gianluca Paterni, tel. 0744/549721, mail [gianluca.paterni@comune.terni.it](mailto:gianluca.paterni@comune.terni.it)
    - b. Referente tecnico: Danila Virili, tel. 0744/549703, mail [danila.virili@comune.terni.it](mailto:danila.virili@comune.terni.it)

#### Articolo 6 - Modalità e tempi di erogazione del finanziamento

1. Per la realizzazione del Progetto, il Dipartimento erogherà all'Affidatario ed ai singoli responsabili di linee di attività di cui all'art. 5 comma 2, le quote relative ad ognuna delle suddette linee di attività in base alla ripartizione economica che verrà definita nello specifico Allegato Finanziario del piano esecutivo, per un finanziamento complessivo non superiore a euro 1.738.962,00, previa dichiarazione da parte del medesimo Affidatario della disponibilità della quota di cofinanziamento del progetto per un importo di euro 2.245.000,00, nei seguenti termini e modalità:
- a) il 20% alla validazione del piano esecutivo di cui al precedente art. 3, lett. c), così come indicato nella Guida al paragrafo 6.3;
  - b) il 30% a seguito della positiva valutazione del primo stato di avanzamento del Progetto (50% delle azioni di Progetto);



- c) il 30% a seguito della positiva valutazione del secondo e ultimo stato di avanzamento del Progetto (80% delle azioni di Progetto);
  - d) il 20% a collaudo positivo e completamento del rilascio in esercizio come previsto nel relativo piano, accompagnati dalla presentazione della rendicontazione finale sui costi di progetto secondo le linee guida trasmesse dal DAR all'Affidatario con nota prot. n. 202/PORE/2009 del 22 aprile 2009.
2. L'Affidatario prende atto, coerentemente con quanto previsto all'articolo 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n° 296 che il finanziamento di cui sopra è destinato unicamente ad enti locali.

#### Articolo 7- Riduzione del finanziamento e variazioni di parti del Progetto

1. Ogni variazione del Progetto o delle singole linee di attività come definite nel Piano esecutivo di progetto, anche se dovuta a cause di impossibilità sopravvenuta per caso fortuito o forza maggiore, dovrà essere preventivamente concordata dall'Affidatario con il Dipartimento o con i soggetti da esso appositamente delegati, e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti equivalente sotto il profilo economico e degli obiettivi di Progetto.
2. L'Affidatario ed i responsabili delle singole linee di attività di cui al precedente art. 5, comma 2, adottano ogni utile misura organizzativa al fine di consentire al Dipartimento, o ai soggetti da esso appositamente delegati, di poter effettuare, in ogni momento, verifiche e controlli sul regolare svolgimento dell'attività di cui alla presente Convenzione e sul rispetto dei termini e delle condizioni stabiliti nel piano di lavoro, anche al di fuori di quanto regolato nel piano di monitoraggio.

#### Articolo 8 - Diritto di riuso

1. Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, l'Affidatario si impegna, e con lui le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dal Dipartimento, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del Progetto.

#### Articolo 9 - Esclusione di responsabilità

1. L'Affidatario prende atto che il Dipartimento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione del Progetto e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico all'Affidatario.

#### Articolo 10 - Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui l'Affidatario non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto, a seguito di modifiche non autorizzate, di mancata realizzazione delle attività e/o di mancata ottemperanza a quanto previsto nel piano di monitoraggio e/o nel piano esecutivo, nonché gli obblighi assunti con la presente Convenzione, il Dipartimento si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto



21

previsto dall'articolo 1453 del Codice civile con conseguente revoca delle quote di finanziamento non ancora erogate e recupero di quelle già erogate.

#### Articolo 11 - Controversie

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

#### Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dal Dipartimento per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

#### Articolo 13 - Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa vigente.

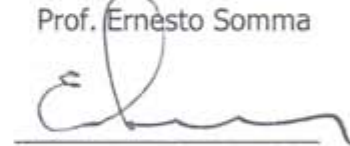


Letto, approvato e sottoscritto  
Lecce, 19 luglio 2010

Per l'Affidatario  
Dott. Antonio Gabellone

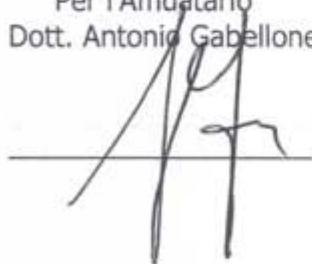


Per il Dipartimento  
Prof. Ernesto Somma



L'Affidatario accetta espressamente le clausole contenute negli articoli: 7) Riduzione del finanziamento e variazioni di parti del Progetto; 9) Esclusione di responsabilità; 10) Risoluzione della Convenzione; 11) Controversie.

Per l'Affidatario  
Dott. Antonio Gabellone



Elenco degli enti partecipanti all'aggregazione del Progetto "SdM" – Suoni della Memoria

ENTI :

- Provincia di Lecce (capofila)
- Comune di Genzano di Roma
- Comune di Frosinone
- Comune di Lanuvio
- Comune di Ariccia
- Comune di S. Oreste
- Comune di Zagarolo
- Comune di Castel Gandolfo
- Comune di Trevi nel Lazio
- Comune di Latera
- Comune di Bolsena
- Provincia di Roma
- Comune di Sessa Aurunca
- Comune di Apricena
- Comune di Terni
- Comune di Arrone
- Comune di Montefalco
- Comune di Polino
- Comune di San Costantino Albanese
- Comune di Agropoli
- Comune di Pisciotta
- Comune di Contursi terme
- Provincia di Salerno



51